

## Programma del corso “Il secondaria di secondo grado”

Il programma si articola attorno al concetto di “non lineare”, che viene declinato, come è già accaduto nel corso del primo anno e in continuità ideale con esso, all’interno delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee guida per gli Istituti tecnici.

Le parole chiave alle quali si fa riferimento sono:

- *realtà*, intesa come realtà nel vissuto delle ragazze e dei ragazzi che frequentano le nostre aule;
- *modello*, inteso come modello della realtà di cui si è detto sopra;
- *essenzialità*, intesa come ricerca delle competenze imprescindibili, delle abilità ad esse correlate e dei contenuti ritenuti fondanti dell’impianto epistemologico della disciplina;
- *laboratorio*, inteso come spazio di confronto e di azione didattica e non già solo come spazio fisico.

Il corso è tenuto da docenti con esperienza di didattica laboratoriale, in contesti scolastici e accademici assai vari e differenti tra loro, per garantire una pluralità di punti di vista e di esperienze.

Le lezioni dei vari moduli sono intervallate da lezioni di carattere strettamente laboratoriale, nel corso delle quali si mostra come costruire e condurre una lezione-laboratorio, in ambiti differenti e con competenze differenti, sempre in riferimento ai contenuti e alle competenze espressi nel corso delle altre videolezioni.

I moduli sono pensati per coprire le quattro aree in cui, nelle Indicazioni Nazionali, sono articolate le competenze e conoscenze: Aritmetica e algebra, Relazioni e funzioni, Geometria, Dati e previsioni.

Un particolare sforzo è stato compiuto per far emergere un filo conduttore che leghi le 4 aree tematiche. Si sono quindi poste in luce le strette correlazioni tra di loro, anche per evitare il frazionamento del sapere e delle competenze e per consentire a ciascuno dei partecipanti di costruire un proprio percorso didattico, caratterizzato da una forte impronta laboratoriale e da una chiara progettazione per competenze.

Le lezioni finali sono dedicate alla metodologia Clil, come ponte verso le attività Clil del triennio.